

# Disoccupati, precari o in nero: giovani sempre più poveri

*Nel Riminese 2 su 10 non riescono a pagare l'affitto della casa e le bollette  
A soffrire sono soprattutto gli over 29 e i figli di genitori separati*

A PAGINA 7



## «Poveri giovani»: solo uno su cinque lavora

*La ricerca della Caritas: l'occupazione resta «un sogno»*

**SONO STATI** tra i più colpiti dalla crisi. Tanto che il tasso di disoccupazione giovanile a Rimini (nella fascia tra i 15 e i 24 anni) supera, stando alle statistiche più recenti, il 30%. Ma l'analisi che è emersa ieri al Fulgor dalla ricerca *Poveri giovani*, realizzata dalla Caritas diocesana in collaborazione con la facoltà di sociologia dell'università di Forlì, consegna uno scenario ancora più fosco. Dallo studio, condotto tra 508 riminesi tra i 18 e i 35 anni, viene fuori che solo un giovane su cinque ha un lavoro, e pure chi ha un impiego, nella maggior parte dei casi, è precario. La ricerca è stata realizzata attraverso interviste fatte in luoghi molto diversi: dai Centri per l'impiego agli istituti professionali, dalle parrocchie ai centri giovani fino a piazze e luoghi di aggregazione. I dati che emergono sono drammatici. Su 508 giovani solo il 19,1% ha un lavoro,

in molti casi precario. La percentuale degli occupati sale al 51,8% se si considerano i giovani che hanno lavorato nel periodo estivo, quasi tutti studenti. Quasi la metà dei ragazzi (48,6%) impiegati come stagionali, ha dichiarato però di aver lavorato in nero *in toto* o parzialmente. Un dato allarmante, che dimostra quanto ancora sia diffusa l'economia sommersa nel turismo nel riminese.

**LA DIFFICOLTÀ** nel trovare un'occupazione si ripercuote pesantemente sul tenore di

vita dei ragazzi. Sono infatti ben 105 i giovani (il 20% degli intervistati) che dichiarano di vivere una situazione di povertà, non riuscendo a pagare bollette o canoni di affitto. I più in difficoltà sono soprattutto i giovani sopra i 29 anni, così come i figli di genitori separati (il 58,6% di loro ha problemi economici). Nelle interviste 30 ragazzi rivelano di non potersi permettere due pasti completi al giorno, 61 di non aver abbastanza soldi per il riscaldamento, e altri 59 non riescono a sostenere le spese sanitarie. Le vacanze sono una chimera per un giovane su sette. Tra i ragazzi però c'è solidarietà: tanti aiutano i



Peso:1-14%,43-39%

coetanei meno abbienti. Molti non sanno però a quali enti rivolgersi per avere un aiuto. Nelle interviste è stato anche chiesto qual è il loro sogno di vita: il 70% ha risposto «il lavoro», il 22% è disposto a cercarlo all'estero.

**Manuel Spadazzi**

### **GLI INVISIBILI**

La metà dei riminesi che hanno fatto la stagione è stata pagata in nero

### **I NUMERI**

**508**

gli intervistati

La ricerca è stata condotta in Centri per l'impiego, scuole, parrocchie, piazze

**105**

i ragazzi in bolletta

Trenta di loro hanno dichiarato di non potersi permettere due pasti a giorno



**Il sogno dei giovani è quello di riuscire a trovare un lavoro**



Peso:1-14%,43-39%